



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DEL VENETO 2014-2020

MISURA 5 - RIPRISTINO DEL POTENZIALE PRODUTTIVO AGRICOLO DANNEGGIATO DA CALAMITÀ NATURALI E DA EVENTI CATASTROFICI E INTRODUZIONE DI ADEGUATE MISURE DI PREVENZIONE

MISURA 5.2 – INTERVENTO 5.2.1

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER IL VENETO 2014-2020

BANDO MISURA 5.2 – INTERVENTO 5.2.1

ALLEGATO TECNICO

CRITERI DI PRIORITÀ

Il sostegno concesso con la misura 5.2 mira a favorire la ripresa della stabilità reddituale del settore agricolo a seguito di calamità naturali, avversità atmosferiche e disastri ambientali. In particolare la misura interverrà nei casi in cui l'intensità e la diffusione dei fenomeni calamitosi siano riconosciuti dagli organi competenti rendendo necessari interventi per il ripristino del potenziale produttivo aziendale danneggiato o distrutto.

Sulla base di quanto emerso dall'analisi di contesto e al fine di ridurre le criticità evidenziate dall'analisi SWOT, i criteri di selezione saranno ispirati:

- 1 - tipologia di beneficiario (IAP, giovane agricoltore, ecc.);
- 2 - tipologia di potenziale produttivo danneggiato ;
- 3 - valore del potenziale produttivo danneggiato.

Principio di selezione 5.2.1.1 : Tipologia di beneficiario (IAP, , ecc.)

Criterio di priorità 1.1	Punti
1.1 Imprenditore agricolo professionale o coltivatore diretto	
1.2 Imprenditore agricolo ai sensi dell'art. 2135 c.c.	

Criteri di assegnazione

Per imprenditore agricolo professionale o coltivatore diretto: iscrizione gestione previdenziale specifica o attestazione di qualifica D.Lgs 99/2004.

Principio di selezione 5.2.1.2 Tipologia del potenziale produttivo danneggiato

Criterio di priorità 2.1	Punti
2.1 Fabbricati produttivi, serre e sistemazioni idraulico agrarie	
2.2 Capitale di scorta	
2.3 Impianti arborei produttivi	
2.4 Impianti arborei produttivi soggetti a misure di lotta obbligatoria e/o prevenzione	

Criteri di assegnazione:

Il punteggio viene calcolato come media dei punteggi delle varie tipologie di potenziale produttivo danneggiato dell'azienda, ponderata secondo l'incidenza del valore ammissibile del danno.

Ad es. se il danno in termini di spesa ammissibile è suddiviso in:

- Capitale di scorta: 40%,
- Fabbricati produttivi, serre e sistemazioni idrauliche: 25%,
- Impianti arborei produttivi: 35%.

Il punteggio viene determinato con la seguente modalità di calcolo:

Punteggio = $[0,4(X \text{ punti}) + 0,25(Y \text{ punti}) + 0,35(Z \text{ punti})]$, dove X, Y, Z sono i punteggi delle tipologie di potenziale produttivo danneggiato.

Il punteggio viene arrotondato alla prima cifra decimale.

Per il ripristino degli impianti arborei produttivi soggetti a misure di lotta obbligatoria e/o prevenzione, è necessario avere il provvedimento di lotta obbligatoria.

Principio di selezione 5.2.1.3: Valore del potenziale produttivo danneggiato

Criterio di priorità 3.1		
3.1	> al 70%	potenziale produttivo interessato
3.2	> al 50% e fino al 70%	potenziale produttivo interessato
3.3	> al 30% e fino al 50%	potenziale produttivo interessato

Criteri di assegnazione

La percentuale è determinata dal rapporto tra i costi di ripristino e il potenziale produttivo dell'UTE interessata, calcolato applicando al piano colturale, risultante dal fascicolo aziendale, i valori di rese e prezzi definiti con decreto AVEPA applicativo del D.Lgs 102/2004 per l'anno in cui si verifica l'evento.